

Conference in Florence



Quality of Life. Reflections, Studies and Researches in Italy

Firenze, 9-10 Settembre 2010

ALCUNI CONSIGLI E SUGGERIMENTI PER I RELATORI

Formato

- Ciascuna slide dovrebbe contenere poche parole: meglio evitare lunghi brani di testo.
- Utilizzare un carattere chiaro e leggibile (per esempio, Arial o Verdana).e di dimensione sufficientemente grande (per es. dimensione 24).
- Quando possibile, preferire l'utilizzo di figure, grafici, video, più immediati e comunicativi di un semplice testo.
- Non esagerare con le animazioni (possono distrarre l'uditorio dal messaggio che si vuole trasmettere).
- Fare attenzione all'uso dei colori utilizzati per il testo, lo sfondo, i grafici, i diagrammi, ecc. in modo che risultino nella proiezione più chiari possibili.
- Le presentazioni e le discussioni saranno svolte in italiano (i relatori stranieri, potranno, se lo riterranno più agevole, utilizzare l'inglese).
- Per evitare qualsiasi inconveniente tecnico, si prega di utilizzare PowerPoint – Office 2003 (o versioni precedenti).

Contenuto

- Inserire nell'introduzione, un indice/sommario della presentazione.
- Cercare di identificare dei punti che possano sollevare e interesse e creare una produttiva discussione nel pubblico.

Presentazione

- Verificare il funzionamento della propria presentazione sul computer, prima dell'inizio della sessione (le sale e i computer saranno sempre a disposizione).
- Ricordarsi di presentarsi puntuali all'orario previsto per l'inizio della propria sessione e di presentarsi al chair.
- Durante la presentazione, assicurarsi di poter vedere il chair che vi indicherà il tempo rimasto a vostra disposizione.
- Non leggere semplicemente il contenuto delle slide ma illustrare ed enfatizzare i punti principali del tema presentato.
- Parlare al pubblico, non allo schermo.
- Organizzare la propria presentazione in modo che rientri nei limiti di tempo a disposizione (15 o 20 minuti, a seconda del numero di presentazioni previste nella sessione): sarebbe un peccato non riuscire a illustrare le conclusioni del lavoro.

Il LOCAL ORGANIZING GROUP vi ringrazia per la collaborazione.